

**OGGETTO: Approvazione della Carta dei Servizi e della Carta delle Collezioni della Biblioteca comunale di Ville d'Anaunia.**

Relazione.

Il Comune di Ville d'Anaunia dispone di una Biblioteca comunale che offre i suoi servizi nelle due sedi dislocate nella frazione di Tuenno e nella frazione di Rallo (nota anche come Biblioteca di Tassullo, con riferimento al preesistente Comune di Tassullo). La Biblioteca è una biblioteca pubblica di base, nata per fornire notizie e documentazione in grado di soddisfare i bisogni informativi primari e di aiutare ad orientarsi anche in forma autonoma verso una informazione più approfondita; allo stesso tempo essa ha il compito di raccogliere e custodire la documentazione prodotta dalla comunità locale. Attraverso le sue raccolte, la Biblioteca intende mettere a disposizione della comunità un centro attivo di informazione e promozione della cultura e della socialità, favorire la conoscenza delle nuove risorse elettroniche per l'accesso all'informazione e alla ricerca, documentare la storia della comunità di Ville d'Anaunia e del Trentino, consolidare e incrementare una visibilità propria e del patrimonio posseduto anche attraverso la rete internet con l'uso dei social network e delle pagine informative del sito del Comune di Ville d'Anaunia.

In conformità alle disposizioni provinciali in materia di biblioteche pubbliche della Provincia Autonoma di Trento (sistema denominato Catalogo Bibliografico Trentino "CBT"), di cui la biblioteca di Ville d'Anaunia fa parte, la Biblioteca comunale deve dotarsi di una Carta dei Servizi e di una Carta delle Collezioni.

La Carta dei Servizi definisce i principi che la biblioteca intende rispettare nello svolgimento delle sue funzioni, la tipologia di servizi offerti e le relative modalità di erogazione e, al contempo, la Carta descrive i diritti e i doveri degli utenti che fruiscono dei servizi della biblioteca, dando loro l'opportunità di interagire con il servizio, formulando proposte di miglioramento e controllando le prestazioni offerte.

La Carta delle Collezioni è un documento che stabilisce e presenta i criteri con cui sono scelti i libri e altri documenti disponibili, i livelli di copertura delle singole materie (o classi) in relazione ai diversi settori della biblioteca ed i criteri per la collocazione (a scaffale aperto in sala lettura oppure non direttamente accessibile agli utenti nella sezione "magazzino"), aiutando ad individuare eventuali lacune da colmare, settori da incrementare e strumenti da utilizzare per effettuare la scelta. La Carta delle collezioni indica anche i principi generali che guidano la Biblioteca nelle attività di scarto e revisione, per consentire il mantenimento e l'arricchimento di un patrimonio documentario aggiornato a favore della contemporaneità e multiculturalità. Essa costituisce inoltre un mezzo per garantire in modo obiettivo la continuità nelle scelte culturali e bibliografiche della Biblioteca, privilegiando eventuali bisogni espressi dalla comunità di riferimento e per offrire a chi ci lavora parametri di riferimento validi per le attività di valutazione e autovalutazione della coerenza e della qualità delle raccolte.

Queste Carte devono essere rese di pubblico dominio, per offrire un utile strumento di democrazia e trasparenza culturale, informando utenti, amministratori e altre biblioteche dell'area trentina sulle proprie attività, rendendo più "amichevoli" i rapporti con il pubblico e le istituzioni e incoraggiando eventuali iniziative di cooperazione.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso quanto sopra;

Lette le bozze di Carta dei Servizi e di Carta delle Collezioni della Biblioteca di Ville d'Anaunia, redatte dal Bibliotecario e concordate con l'Assessorato comunale competente in materia di cultura, di cui si propone l'approvazione nei testi allegati alla presente deliberazione;

Condivise le motivazioni e le proposte del relatore;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 7 di data 24.02.2022, immediatamente esecutiva, con la quale è stato adottato il provvedimento avente ad oggetto "Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022-2024, della Nota integrativa e dei relativi allegati;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 39 di data 17.03.2022, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2022 e individuati gli atti amministrativo-gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili di Aree e Servizi;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio ai cittadini e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6;

Visto lo Statuto comunale;

con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

## **D E L I B E R A**

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, la Carta dei Servizi e la Carta delle Collezioni della Biblioteca comunale di Ville d'Anaunia, nei testi allegati quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione;
2. di rendere pubblica la Carta dei Servizi e la Carta delle Collezioni della Biblioteca attraverso il sito web del Comune di Ville d'Anaunia e con esposizione e distribuzione gratuita in biblioteca, nonché di inviarne copie alla struttura provinciale competente in materia di Sistema Bibliotecario Trentino;
3. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, e ss.mm.;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.